

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE C A G L I A R I

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 Gennaio 2022

Verbale N.828

Delibera n.04/2022

Componenti intervenuti:

Dott.ssa	Barbara	PORRU	- Presidente
Dott.	Paolo	TRUZZU	- Componente
Dott.	Angelo	DESSI'	- Componente
Dott.	Beniamino	GARAU	- Componente

Componenti assenti giustificati:

Dott.	Stefano	MAMELI	- Componente
-------	---------	--------	--------------

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.	Gian Luca	ZICCA	- Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.ssa	Maria Laura	CAPPALÌ	- Componente Collegio dei Revisori
Dott.	Salvatore	LA NOCE	- Componente Collegio dei Revisori

Componenti Collegio dei Revisori assenti giustificati:

Segretario: Dottoressa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

O G G E T T O

REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEGLI AUTORI DI SEGNALAZIONI DI REATI O IRREGOLARITÀ DI CUI SIANO VENUTI A CONOSCENZA IN RAGIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 54-BIS DEL D.LGS N. 165/2001 (C.D. WHISTLEBLOWING) - APPROVAZIONE



Premesso:

- che l'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 ("Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti") prevede che il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione;
- che ai sensi del suddetto articolo per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs n. 165/2001 nonché il dipendente di un ente pubblico economico;
- che la disciplina di cui all'art. 51-bis si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del CACIP;
- che spetta all'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adottare apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni;
- che l'ANAC con delibera n. 469 del 09/06/2021 ha adottato le linee guida di cui al punto precedente e le stesse linee guida sono state modificate con il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 21/07/2021),
- che le linee guida prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione;
- che il Consorzio si è dotato di un software per la gestione delle segnalazioni effettuate ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs n. 165/2001;
- che la piattaforma consortile per la gestione delle segnalazioni di cui al punto precedente, cacip.segnalazioni.net, è on line dal 28/09/2021;
- che la parte seconda delle linee guida ANAC, all'art. 2.1. ("La disciplina della procedura nel PTCPT o in altro atto organizzativo"), prevede che *"la tutela del whistleblower rientra a pieno titolo tra le misure generali di prevenzione della corruzione da introdurre nel PTPCT di ogni amministrazione. Il PTPCT può anche rinviare, per maggiori dettagli, ad uno apposito atto organizzativo adottato dall'Organo di indirizzo"*;
- che l'art. 2.2. ("Modalità di gestione delle segnalazioni: procedure informatizzate e tradizionali"), seconda parte delle linee guida ANAC, stabilisce che *"la mancata attivazione di procedure, ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle indicate nelle presenti Linee guida per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni, è sanzionabile da parte dell'Autorità (art. 54-bis, co. 6, secondo periodo). Responsabile della mancata attivazione è considerato l'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione che ha adottato il PTPCT e nominato il RPCT"*.
- che appare, quindi, opportuno che l'Ente si doti un atto organizzativo interno diretto a disciplinare la procedura di segnalazione degli illeciti ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs n. 165/2001;
- che gli uffici consortili competenti hanno provveduto dunque a predisporre un regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs n. 165/2001 (c.d. whistleblowing).

Tutto ciò esposto, il Presidente chiede ai Consiglieri di volersi esprimere in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- sentito il Presidente;
- visto l'art. 54-bis del d.lgs n. 165/2001;
- viste le linee guida ANAC adottate con delibera n. 469 del 09/06/2021 e successivamente modificate con il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 21/07/2021;
- visto il parere dell'Ufficio Affari Legali;
- considerato il parere espresso dal Direttore Generale

All'unanimità

DELIBERA

Di approvare il regolamento, allegato alla presente delibera, diretto a disciplinare la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs n. 165/2001 (c.d. whistleblowing)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu



IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Barbara Porru